NUANCE

Dragon Voicemail

Registrati al servizio voicemail-to-text GRATUITO.



Registrati

SCENARI HOME

FINANZA

INDUSTRIA

Tweet 1

PROTAGONISTI

8+1 1

SOLDI

BORSE

LAVORO LEGAL

MEDIA

FOTO

SCRIVI A ECONOMIAWEB.IT

Mi piace

SALUTE Wm Capital lancia la catena Dr. Fleming

di Cinzia Meoni

Obiettivo 300 farmacie in Italia in 5 anni. L'offerta: assistenza, prevenzione, estetica.



Wm Capital lancia una nuova catena di farmacie e parafarmacie con il format Dr. Fleming. La società specializzata nello sviluppo franchising, che si prepara alla quotazione sull'Aim come assicura ad Economiaweb numero uno della società Fabio Pasquali che ha detto: «Entro i prossimi tre mesi». La società, ispirata nel nome dall'inventore della penicillina, è partecipata al 20% del capitale da Filippo Bornino, figlio e nipote di farmacisti e nuovo amministratore delegato di Alexander Dr Fleming srl, la società a cui fa capo il brand.

«Quello della salute e del benessere è un settore ad alto potenziale di crescita, sono infatti bene irrinunciabile, anche in tempi di crisi. Noi proporremo competenza e servizi in tempi rapidi, analisi senza necessità di ricette e per tutto l'orario di apertura di ogni

singolo negozio», ha spiegato Pasquali alla guida del gruppo che conta su clienti come Bata, Primigi, Camicissima, Chicco, Ovs e Yamamay. «Offriamo 40 tipologie di auto analisi e analisi di prima istanza, da quelle del sangue all'elettrocardiogramma fino alla mappatura dei nei, a prezzi scontati persino rispetto ai ticket sanitari, proponiamo servizi di medical beauty, garantiamo completa privacy grazie alla telemedicina e all'automazione del negozio, in un ambiente che ricorda una spa più che un ospedale».

Domanda. Perché partite proprio ora con un format di parafarmacie?

Risposta. Le liberalizzazioni del Decreto Legge "Cresci Italia" e del Decreto "Balduzzi" hanno aperto nuovi spazi di crescita prevedendo prima di tutto la possibilità di nuove aperture, poi l'estensione degli orari di apertura, l'ampliamento delle location, della lista dei prodotti vendibili nelle parafarmacie e corner e dei prodotti senza marca. Per di più in Italia non sussistono reti di farmacie con una solida posizione di leadership. Ci proponiamo quindi come interlocutori privilegiati proprio laddove il sistema sanitario pubblico è congestionato, owero nelle analisi di prima istanza. Per di più, abbiamo testato per anni due progetti pilota e hanno funzionato a meraviglia. Insomma, siamo pronti a partire.

D. Quante aperture pensate di effettuare le corso dei prossimi mesi?

R. Complessivamente poi contiamo di arrivare a 300 punti vendita solo in Italia entro i prossimi cinque anni. Almeno 30 di queste aperture saranno poi dirette. La prossima apertura sarà a Lugano. Un obiettivo prudente visto che, in questi primi giorni, abbiamo già ricevuto un centinaio di manifestazioni di interesse. Insomma le premesse sono ottime.

D. Quale ritorno prevedete?

R. Il franchisee riconosce alla Alexander Dr. Fleming srl proprietaria del format, una fee (un commissione ndr) di entrata di 15mila euro per un corner, 25mila euro per una parafarmacia e 50mila euro per una farmacia, successivamente riconosce alla casa madre il 2% del fatturato annuo. Di contro il franchisee gode n media di una redditività al 40%.



D. Come vi aiuterà la quotazione sull'Aim nei vostri progetti con Dr Fleming, con l'altro format di cui siete proprietari, AZ Franchising attivo nel business format franchising multimedia e complessivamente nella strategia di gruppo?

R. La quotazione ci dà visibilità e garantisce controlli e trasparenza agli affiliati, quindi ci aspettiamo che decollino le partnership una volta approdati sull'Aim. Qualche segnale in questo senso l'abbiamo già riscontrato con l'avvio del processo di guotazione. A livello finanziario le risorse reperite attraverso la quotazione, che awerrà almeno per l'80% con aumento di capitale, saranno destinato alo sviluppo anche all'estero dei due format.

D. Perché un gruppo come Wm Capital presente sul mercato da oltre vent'anni nel settore ha scelto l'Aim per il debutto in Borsa?

R. Preferiamo andare per gradi e, almeno inizialmente limitare i costi, poi vedremo. L'obiettivo sarebbe quello di approdare con il "fast track" sull'Mta entro 18 mesi.



Devi essere loggato per scrivere un commento Login o Registati









asseverati e accordi di ristrutturazione

A cura di



Turnaround

Più Recenti

DI NORMA

I vostri Commenti

Approfondimenti

1. Carnati su Tagliavia: «La sfida digital ... Ad dire la verita mi chiedo come un "Manager" possa andar fiero dei risultati ottenuti e dispensare.